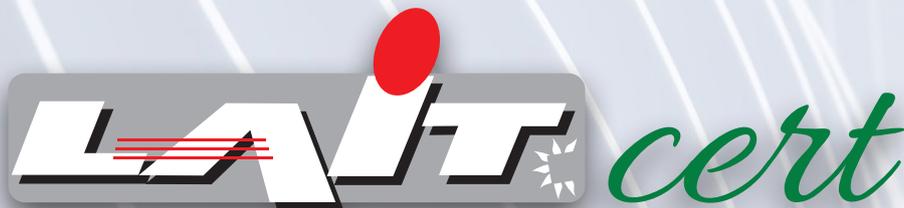




*Libera Associazione Italiana dei Consulenti Tributaristi
e dei Servizi Professionali*

**ONORARI, INDENNITA', RIMBORSI DI SPESE PER LE
PRESTAZIONI PROFESSIONALI
DEI TRIBUTARISTI L.A.I.T**



*Federazione di L.A.I.T. per la qualificazione e la certificazione dei
Consulenti Tributaristi e dei Servizi Professionali*



ONORARI, INDENNITA', RIMBORSI DI SPESE PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEI TRIBUTARISTI
L.A.I.T – LIBERA ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI CONSULENTI TRIBUTARI E DEI SERVIZI PROFESSIONALI –
CHE OPERANO AI SENSI DELLA LEGGE 04/2013.

PREMESSA

L'obiettivo che si pone questa Guida è quello di fornire ai Tributaristi qualificati ai sensi della Legge 04/2013 un suggerimento per il calcolo del corrispettivo, che sia rispettoso delle norme vigenti e che possa condurre, al contempo, alla determinazione di un "compenso equo". Tale determinazione resta comunque soggettiva e potrà essere oggetto di contrattazione al momento di conferimento dell'incarico, quando dovrà essere nota al cliente la complessità dell'incarico e l'importanza dell'opera richiesta. Per il Tributarista qualificato ai sensi della Legge 04/2013 è necessario concordare con il cliente, in forma scritta, gli onorari per le proprie prestazioni, la cui natura può essere preconcordata e non contestabile esclusivamente se gli stessi sono accettati e sottoscritti dalle parti. In caso di liquidazione da parte del giudice, il comma 2 dell'art. 9 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 ha previsto, in seguito all'abrogazione delle tariffe professionali, che il compenso venga determinato sulla base dei parametri istituiti con Decreto n. 140 del 22 agosto 2012. Tali parametri non sono parificabili ad una nuova tariffa professionale, ma costituiscono unicamente una indicazione che il giudice considera in relazione alla determinazione del compenso da riconoscere al professionista. Il comma 6 dell'art. 1 del suindicato decreto prevede che "l'assenza della prova del preventivo massimo di cui all'art. 9, comma 4, terzo periodo, del D.L. 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27, costituisce elemento di valutazione negativa da parte dell'organo giurisdizionale per la liquidazione del compenso."





PARTE I NORME GENERALI

Art. 1 – Contenuto della tariffa

La presente tariffa stabilisce i criteri e le modalità usate per la determinazione e la liquidazione dei compensi spettanti ai Consulenti Tributarî associati L.A.I.T. per lo svolgimento dell'attività professionale di consulente in ambito contabile, fiscale e tributarîo, ai sensi della Legge 04/2013.

Art. 2 – Classificazione dei compensi

I compensi, distinti per tipologia, sono raggruppati nel modo seguente:

- Rimborsi spese (di viaggio e di soggiorno);
- Indennità;
- Onorari.

Oltre ai compensi, al Consulente Tributarîo associato L.A.I.T. spetta il rimborso delle anticipazioni effettuate in nome e per conto del cliente.

Art. 3 – Modalità per la determinazione dei compensi

I compensi per rimborsi spese e per indennità sono determinati in misura fissa e sono in ogni caso cumulabili fra di loro, e se non è prevista una espressa deroga, anche con gli onorari.

Per la determinazione degli onorari previsti dalla presente tariffa tra un minimo di ed un massimo, si deve far riferimento alla natura, alle caratteristiche, alla durata ed al valore della pratica, tenendo conto del risultato economico conseguito e collocando il valore della pratica all'interno della fascia che lo comprende.

Art. 4 - Modalità per la determinazione del valore del compenso

Per stabilire il valore della pratica sulla quale è applicata la tariffa, occorre far riferimento ai parametri indicati nei singoli articoli della presente tariffa.





Art. 5 – Onorari massimi

Quando la presente tariffa non prevede limiti, gli onorari massimi si determinano tenendo conto della sede, dell'importanza e della complessità dell'incarico.

Art. 6 - Maggiorazioni particolari

Per le pratiche di eccezionale importanza, complessità o difficoltà, a tutte le tariffe massime può essere applicata una maggiorazione non superiore al 50%.

Per le prestazioni compiute in condizioni di disagio o di urgenza alle tariffe massime può essere applicata una maggiorazione non superiore al 25%.

Art. 7 - Riduzioni particolari

Il consulente tributario associato L.A.I.T. esercente la professione in un comune ubicato in una delle zone svantaggiate individuate da Direttive Comunitarie, o quando il numero di abitanti è inferiore a 200.000 può ridurre la tariffa fino ad un massimo del 30%. Medesima riduzione può essere applicata dal consulente tributario associato L.A.I.T. che esercita l'attività da meno di quattro anni, indipendentemente dall'ubicazione del luogo d'esercizio dell'attività.

Art. 8 – Emissione della parcella

Fatta eccezione per il caso degli acconti previsti dall'art. 2234 del codice civile e per il caso previsto dal successivo art. 9, la parcella, o l'avviso di parcella, può essere emessa a partire dal momento della conclusione della pratica.

Art. 9 – Parcelle periodiche

Quando l'incarico sia di lunga durata il consulente tributario associato L.A.I.T. può presentare al cliente la parcella per il lavoro svolto con cadenza periodica stabilita contrattualmente.

Art. 10 – Termini di pagamento delle parcelle

Trascorsi tre mesi dall'invio della parcella o dell'avviso della parcella senza che la stessa sia stata contestata nella congruità dei compensi addebitati, in caso di mancato integrale pagamento, alla parte non pagata, si applicano gli interessi di mora al tasso legale, fermo restando il diritto al risarcimento del danno in sede giurisdizionale o transattiva.





Art. 11 – Incarichi connessi di più clienti

Quando il consulente tributario associato L.A.I.T. riceve da più clienti incarichi tra loro connessi, agli onorari determinati con i criteri e le norme della presente tariffa, può essere applicata una riduzione non superiore al 50% nei confronti di ciascun cliente, salvo diversa specifica disposizione della presente tariffa. I clienti che usufruiscono del trattamento su esposto sono obbligati solidalmente fra di loro nei confronti del consulente.

Art. 12 – Incarico non giunto a compimento

Sono dovuti per le prestazioni parziali, intendendosi per tali gli incarichi iniziati e non portati a compimento per qualunque causa, oltre all'eventuale rimborso delle spese sostenute, i compensi corrispondenti alle prestazioni svolte sino al momento della loro interruzione, tenuto anche conto del risultato utile che dalle stesse possa essere derivato al cliente.

Art. 13 – Definizione della pratica con il concorso del cliente o di terzi

Nel caso in cui il cliente abbia svolto direttamente la pratica, al consulente tributario associato L.A.I.T., incaricato di assisterlo e di consigliarlo, oltre al rimborso delle spese, alle indennità e agli onorari graduali, se dovuti, spettano gli onorari specifici relativi alla pratica, applicando una riduzione compresa tra il venti ed il cinquanta per cento. Qualora si pervenga alla definizione della pratica, anche con il concorso effettivo del cliente o di terzi, al consulente tributario associato L.A.I.T., oltre al rimborso delle spese, alle indennità e agli onorari graduali, se dovuti, spettano gli onorari specifici previsti dalla presente tariffa per le prestazioni svolte, applicando una riduzione compresa tra il dieci ed il cinquanta per cento.

Art. 14 - Anticipi ed acconti

Il consulente tributario associato L.A.I.T. ha diritto di chiedere anticipi per le spese prevedibili ed adeguati acconti sulle indennità e sugli onorari, con riguardo alla durata ed all'importanza dell'incarico. Qualora tali anticipi ed acconti non siano corrisposti, il Consulente Tributario ha facoltà di rinunciare all'incarico, dandone comunicazione scritta al cliente mediante lettera raccomandata.

Art.15 – Specifiche

Il consulente tributario associato L.A.I.T. deve rilasciare al cliente la specifica delle proprie spettanze recante l'indicazione delle spese effettivamente sostenute e degli onorari ed indennità per sé e per gli altri collaboratori, sostituti o ausiliari.



Art.16 – Regime di abbonamento

Il consulente tributario associato L.A.I.T. può assumere in regime di abbonamento annuale gli adempimenti connessi all'incarico professionale. L'eventuale disdetta, da parte del cliente, deve essere comunicata per iscritto almeno sei mesi prima della scadenza; in difetto l'abbonamento s'intende tacitamente rinnovato per un altro anno. In caso di anticipato scioglimento del contratto, anche per cessazione dell'attività aziendale, al Consulente Tributario spetta un compenso pari al periodo di attività professionale effettivamente svolta.

Art. 17 - Determinazione degli onorari per analogia

Quando gli onorari non possono essere determinati secondo una specifica disposizione della presente tariffa, si ha riguardo alle disposizioni della stessa o di altre tariffe professionali che regolano casi simili o materie analoghe, con applicazione esclusivamente agli onorari non espressamente specificati.

PARTE II RIMBORSI DI SPESE

Art. 18 - Spese generali di studio

La maggiorazione a titolo di rimborso delle spese generali dello studio non può eccedere il 12,5% dell'importo per onorari indicati in parcella.

Art. 19 - Spese di viaggio e di soggiorno

Al consulente tributario associato L.A.I.T. in materie contabili, fiscali e tributarie, che per l'adempimento dell'incarico si rechi fuori della sede dello studio, spetta un compenso per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

Le spese di viaggio sono determinate in misura pari:

- a) al costo del biglietto di prima classe in caso di trasporto ferroviario
- b) al costo del biglietto in economy class in caso di tratte nazionali e continentali del trasporto aereo
- c) al costo del biglietto in business class in caso di tratte intercontinentali
- d) al costo chilometrico risultante dalle Tariffe ACI del mezzo privato utilizzato

Le spese di soggiorno (pernottamento e vitto) sono determinate in misura pari alla tariffa d'albergo a quattro stelle. Il rimborso spese così individuato può essere aumentato sino ad un massimo del 30% a titolo di spese accessorie.





PARTE III INDENNITA'

Art. 20 – Indennità

Al consulente tributario associato L.A.I.T. in materie contabili, fiscali e tributarie spettano le seguenti indennità:

- per la domiciliazione del cliente presso lo studio: sino a € 200,00 mensili
- per la richiesta di documenti presso enti pubblici: sino a € 50,00
- per la vidimazione dei registri e libri sociali obbligatori: sino a € 50,00
- per protocollo ed archiviazione della pratica: € 20,00
- per la predisposizione di copie relative a documenti di lavoro: € 1,00 per ogni facciata
- per l'assenza dallo studio, di cui sia dimostrata la necessità:
- del professionista titolare: € 42,00 per ora o frazione d'ora, e per una giornata € 200;
- dei collaboratori e sostituti: € 20,00 per ora o frazione d'ora, e per una giornata € 100.

PARTE IV ONORARI

Art. 21 - Classificazione degli onorari

Gli onorari si distinguono in:

- a) onorari specifici: determinati unitariamente in relazione all'esecuzione dell'incarico;
- b) onorari gradualità: determinati con riferimento al costo delle singole prestazioni svolte per l'adempimento dell'incarico.

Art. 22 – Onorari preconcordati

In alternativa agli onorari di cui all'art. 21 e salvo che non sia espressamente escluso negli articoli della presente tariffa e comunque ammesso di preconcordare gli onorari. Tale accordo dovrà risultare per atto scritto. Nell'accordo dovranno essere precisati i termini di risoluzione dal contratto.

Art. 23 – Determinazione degli onorari gradualità

Per ciascuna delle specifiche prestazioni svolte per l'adempimento d'incarico, che non siano di assistenza e rappresentanza tributaria o per i quali non siano espressamente esclusi, al consulente tributario associato L.A.I.T. spettano gli onorari gradualità di cui alla seguente tabella (vedi tabella 1, pagina seguente).



TABELLA 1: ONORARI GRADUALI

Valore della pratica		Fino a Euro 30.000,00	Da Euro 30.000,00 a Euro 100.000,00	Da Euro 100.000,00 a Euro 200.000,00	Da Euro 200.000,00 a Euro 500.000,00	Oltre Euro 500.000,00
I) INTERVENTI PERSONALI						
a) consultazioni telefoniche – per chiamata	Minimo	5,00 €	7,50 €	12,50 €	15,00 €	20,00 €
	Massimo	10,00 €	15,00 €	17,50 €	25,00 €	35,00 €
b) riunioni con il cliente o chi per lui	Minimo	7,50 €	12,50 €	15,00 €	20,00 €	30,00 €
	Massimo	15,00 €	20,00 €	25,00 €	35,00 €	55,00 €
c) riunioni con più parti per ora presso lo studio del professionista	Minimo	12,50 €	20,00 €	30,00 €	40,00 €	50,00 €
	Massimo	25,00 €	35,00 €	45,00 €	55,00 €	75,00 €
d) partecipazione ad assemblee societarie, associative	Minimo	15,00 €	35,00 €	45,00 €	50,00 €	65,00 €
	Massimo	35,00 €	45,00 €	55,00 €	65,00 €	105,00 €
II) ALTRE PRESTAZIONI TECNICHE						
e) esame e studio della pratica e ricerche in archivi pubblici e/o privati per ora o frazione	Minimo	5,00 €	10,00 €	10,00 €	15,00 €	20,00 €
	Massimo	12,50 €	15,00 €	20,00 €	30,00 €	35,00 €
f) pareri scritti, predisposizioni di atti di qualunque genere ed istanze – per facciata protocollo	Minimo	7,50 €	15,00 €	20,00 €	25,00 €	40,00 €
	Massimo	20,00 €	30,00 €	40,00 €	45,00 €	55,00 €
g) redazione di atti costitutivi, statuti, e regolamenti (per ogni facciata formato protocollo)	Minimo	15,00 €	25,00 €	30,00 €	40,00 €	50,00 €
	Massimo	25,00 €	35,00 €	45,00 €	65,00 €	80,00 €
h) depositi, pubblicazioni, iscrizioni nel Registro delle Imprese o presso la C.C.I.A.A.	Minimo	10,00 €	15,00 €	20,00 €	25,00 €	35,00 €
	Massimo	20,00 €	30,00 €	40,00 €	50,00 €	70,00 €



ONORARI SPECIFICI

Art. 24 - Amministrazione di Aziende

Gli onorari per l'amministrazione di aziende, intesa quale effettivo e personale compimento dei normali atti di gestione dell'impresa, devono essere preconcordati nel rispetto dei criteri generali di cui agli articoli che precedono.

Gli onorari per altre eventuali prestazioni rese a favore dell'azienda nel periodo in cui il consulente tributario associato L.A.I.T. ha l'incarico di amministrare la medesima sono determinati applicando una riduzione compresa tra il venti ed il cinquanta per cento.

Art. 25 – Amministrazione di patrimoni e di beni

Qualora al consulente tributario associato L.A.I.T. venissero delegati compiti di amministrazione ordinaria, di beni produttivi di redditi o censi il compenso dovrà essere preconcordato, in assenza, si potrà far riferimento ad analoghe tariffe professionali.

Art. 26 – Custodia e conservazione di beni

Per la custodia e conservazione di beni al consulente tributario associato L.A.I.T. spettano onorari ragguagliati ad anno, determinati in misura compresa tra lo 0,1% e lo 0,3% del valore dei beni. In caso di custodia a seguito di sequestro conservativo, gli onorari sono maggiorati sino ad un massimo del 25%. Onorario annuo minimo € 135,00.

Art. 27 – Liquidazione di aziende

Per la liquidazione di aziende individuali e collettive, la redazione di inventari e di bilanci straordinari, il realizzo delle attività, l'estinzione delle passività ed il conseguente riparto agli aventi diritto, al consulente tributario associato L.A.I.T. spettano i seguenti onorari qualora venga assunta la carica di liquidatore:

1. con riferimento alle attività realizzate un compenso così determinato:
 - fino a € 150.000,00 il 4%;
 - per il di più fino a € 500.000,00 il 3%;
 - per il di più fino a € 2.500.000,00 il 2%;
 - per il di più oltre a € 2.500.000,00 l'1%;
2. un compenso pari allo 0,15% delle passività definitivamente accertate.

Onorario minimo € 900,00



Art. 28 – Perizie, valutazioni e pareri

Gli onorari per le perizie, per i motivati pareri e per le consulenze tecniche di parte, anche avanti autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, enti, arbitri e periti, nonché per le valutazioni di aziende, rami di azienda, patrimoni, beni materiali, beni immateriali e diritti, sono determinati come segue e calcolati per scaglioni:

a) perizie, motivati pareri e consulenze

- sull'ammontare dei valori:

da € 1,00	a € 250.000,00	4%
da € 250.000,01	a € 500.000,00	2%
oltre € 500.000,01		1%

- l'onorario minimo è di Euro 300,00;

b) valutazione di singoli beni e diritti

- sull'ammontare dei valori:

da € 1,00	a € 250.000,00	2%
da € 250.000,01	a € 500.000,00	1%
da € 500.000,01	a € 2.000.000,00	0,50 %
oltre € 2.000.000,01		0,25%

- l'onorario minimo è di Euro 300,00

c) valutazione di aziende, rami di azienda e patrimoni

- Sull'ammontare complessivo delle attività e delle passività, che non siano rettificative dell'attivo:

da € 1,00	a € 500.000,00	1%
da € 500.000,01	a € 2.500.000,00	0,5%
oltre € 2.500.000,00		0,25%

- l'onorario minimo è di Euro 1000,00.

N.B.: Agli onorari di cui alle lettere a) b) c) è applicata una riduzione compresa tra il trenta per cento ed il cinquanta per cento se le prestazioni effettuate rientrano in altre più ampie previste da altri articoli della presente tariffa.



Art. 29 - Lavori contabili e bilanci

Per l'organizzazione e l'impianto di contabilità competono onorari determinati in base al tempo impiegato, tenuto conto delle difficoltà, complessità ed importanza dell'incarico.

Per gli incarichi di tenuta di contabilità, compreso il controllo formale delle imputazioni di prima nota, qualora non siano stati preconcordati, al consulente tributario associato L.A.I.T. competono i seguenti onorari:

a) Contabilità ordinaria

- un compenso determinato in percentuale sul volume d'affari realizzato nel periodo, calcolato per scaglioni come segue, su base annuale:

da € 1,00	a € 250.000,00	da 1,5 a 1,25%
da € 250.000,01	a € 500.000,00	da 1,2 a 0,9%
da € 500.000,01	a € 1.000.000,00	da 0,8 a 0,25%
da € 1.000.000,01	a € 2.000.000,00	dal 0,5 a 0,25%
oltre € 2.000.000,01		0,10%

- Il Compenso minimo mensile non può essere inferiore ad Euro 65,00.

b) Contabilità semplificata

da 1	a 100 fatture e/o rilevazioni annue sui registri o schede	da € 650,00 a € 900,00
da 101	a 200 fatture e/o rilevazioni annue sui registri o schede	da € 750,00 a € 1.200,00
da 201	a 300 fatture e/o rilevazioni annue sui registri o schede	da € 850,00 a € 1.500,00
da 301	a 500 fatture e/o rilevazioni annue sui registri o schede	da € 1.100,00 a € 1.900,00
da 501 in poi		aumento sul compenso precedente da € 150,00 a € 300,00 ogni 100 fatture e/o rilevazioni.

- Il compenso minimo mensile non potrà essere inferiore ad Euro 45.

Inoltre, per la compilazione, su richiesta del cliente, di significative situazioni contabili periodiche, competono onorari determinati in misura compresa tra Euro 100,00 e Euro 300,00 per ciascuna situazione contabile per ogni tipo di contabilità.



c) Bilancio

Gli onorari per la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono determinati nel modo seguente, calcolati per scaglioni sul totale dei componenti positivi di reddito lordi

da € 1,00	a € 500.000,00	0,10 %
da € 500.000,01	a € 1.000.000,00	0,075 %
da € 1.000.000,01	a € 5.000.000,00	0,05 %
da € 5.000.000,01	a € 10.000.000,00	0,025 %
Oltre € 10.000.000,01		0,0125 %

- L'onorario minimo è di Euro 300,00.

Inoltre, qualora nelle prestazioni svolte non sia compresa la relazione tecnica illustrativa, agli onorari è applicata una riduzione compresa tra il dieci per cento ed il cinquanta per cento.

Mentre ai predetti onorari è applicata una riduzione compresa tra il venti per cento ed il cinquanta per cento se la formazione del bilancio rientra in altre più ampie prestazioni previste da altri articoli della presente tariffa.

Art. 30 – Situazioni contabili periodiche

Al consulente tributario associato L.A.I.T. spettano onorari compresi tra un minimo di € 60,00 ed un massimo di € 300,00 per la predisposizione di situazioni contabili periodiche sulla scorta dei dati forniti dal cliente.

Art. 31 - Funzioni di sindaco

Al consulente tributario associato L.A.I.T., per le funzioni di sindaco di società ed enti oltre ai compensi per rimborsi spese previsti alla parte II, spettano onorari per:

- a) l'espletamento delle verifiche trimestrali;
- b) i controlli sul bilancio d'esercizio e per la redazione e sottoscrizione della relativa relazione all'assemblea dei soci;
- c) la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio d'Amministrazione o dell'Assemblea – che non porti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale d'esercizio – e del Comitato Esecutivo, nonché per la partecipazione a ciascuna riunione del Collegio sindacale – ad eccezione di quelle indette per le verifiche trimestrali – finalizzata al controllo delle operazioni sociali straordinarie, all'esame delle denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile o comunque richiesta da un componente l'organo amministrativo.



L'onorario di cui alla lettera a) è commisurato sull'ammontare complessivo dei componenti positivi di reddito lordi risultanti dal conto economico dell'esercizio in cui sono espletate le verifiche ovvero, nel caso di cessazione dell'incarico nel corso dell'esercizio, dell'esercizio precedente, e determinato come segue:

- fino a Euro 249.999,99: da Euro 500,00 a Euro 600,00;
- da Euro 250.000,00 fino a Euro 2.499.999,99: da Euro 600,00 a Euro 1.200,00;
- da Euro 2.500.000,00 fino a Euro 24.999.999,99: da Euro 1.200,00 a Euro 2.400,00;
- oltre Euro 25.000.000,00: da Euro 2.400,00 a Euro 4.000,00.

Il compenso è sempre relativo ad una durata in carica per quattro trimestri. Nel caso di maggiore o minore durata dell'esercizio sociale o di maggiore o minore permanenza nella carica per qualsiasi motivo, il compenso è aumentato o diminuito di tanti quarti quanti sono i trimestri di maggiore o minore permanenza nella carica.

L'onorario di cui alla lettera b) è commisurato sull'ammontare complessivo del patrimonio netto, non comprensivo del risultato d'esercizio, risultante dallo stato patrimoniale del bilancio, se superiore al capitale sociale, e determinato come segue:

- fino a Euro 99.999,99: da Euro 500,00 a Euro 750,00;
- da Euro 100.000,00 fino a Euro 499.999,99: da Euro 750,00 a Euro 1.250,00;
- da Euro 500.000,00 fino a Euro 2.499.999,99: da Euro 1.250,00 a Euro 2.000,00;
- da Euro 2.500.000,00 fino a Euro 9.999.999,99: da Euro 2.000,00 a Euro 3.000,00;
- oltre Euro 10.000.000,00: Euro 3.000,00, più un aumento di Euro 500,00 ogni Euro 5.000.000,00 o frazione di Euro 5.000.000,00.

• Qualora si tratti di società la cui attività sia limitata alla pura e semplice amministrazione di beni immobili di proprietà o al solo godimento di redditi patrimoniali, il compenso è ridotto del 50%. Analoga riduzione è applicata, qualora la situazione lo giustifichi, nel caso in cui la società si trovi in stato di liquidazione o comunque non svolga alcuna attività.

Qualora il consulente tributario abbia la carica di presidente del Collegio i compensi di cui alla lettera a) e b) sono maggiorati del 50%.



Art. 32 - Funzioni di revisore in enti pubblici

Al consulente tributario, revisore in Enti Pubblici, per i quali non sia prevista un'apposita tariffa, spettano gli onorari previsti all'articolo precedente per i sindaci di società, commisurati rispettivamente:

- a) alle entrate degli enti anziché ai componenti positivi di reddito;
- b) al fondo di dotazione anziché al patrimonio netto;
- c) al fondo di dotazione anziché al capitale sociale.

Qualora l'incarico comporti particolari difficoltà, o nel caso di unico revisore, agli onorari massimi può essere applicata una maggiorazione non superiore al 100%.

Gli onorari di cui al presente articolo non possono essere preconcordati.

Art. 33 – Arbitrati e componenti amichevoli

Gli onorari spettanti al consulente tributario associato L.A.I.T. investito della funzione di arbitro o amichevole compositore devono essere preconcordati con le parti in contestazione, con le modalità previste dall'art. 22 della presente tariffa. In mancanza di accordo, gli onorari saranno determinati ai sensi dell'art. 17, della presente tariffa commisurandoli al valore delle richieste delle parti o al valore dei beni, dei patrimoni e degli affari cui si riferisce l'arbitrato.

L'onorario minimo è di Euro 300,00.

Art. 34 - Operazioni societarie

- a) Costituzione di enti sociali ed aumenti di capitale

Per tutte le prestazioni dirette alla costituzione e alle variazioni nel capitale di società ed associazioni di qualsiasi tipo, al consulente tributario associato L.A.I.T. competono onorari determinati, con riferimento all'importo complessivo delle somme, dei beni e dei diritti dai soci o dagli associati apportati, o da apportare secondo il programma deliberato, sotto qualsiasi forma a titolo di capitale sociale, secondo i seguenti scaglioni:

da € 1,00	a € 100.000,00	dall'1 al 3%
da € 100.000,01	a € 500.000,00	dall' 1 al 2%
da € 500.000,01	a € 2.500.000,00	dal 0,5 al 1%
da € 2.500.000,01	a € 5.000.000,00	dal 0,25 a 0,5%
Oltre 5.000.000,00		dal 0,10 a 0,3%



- L'onorario minimo è di Euro 1.000,00.

Inoltre, se trattasi di società cooperative agli onorari come sopra determinati è applicata una riduzione compresa tra il venti ed il quaranta per cento, fatto salvo l'onorario minimo.

b) Assistenza societaria continua e generica

Per l'assistenza societaria continua e generica diretta ad assicurare il completo e regolare adempimento delle pratiche e formalità non inerenti alla gestione vera e propria della società al consulente tributario associato L.A.I.T. competono onorari che devono essere preconcordati con il cliente, avuto riguardo alla durata, al complesso delle prestazioni inerenti detta assistenza, nonché alla natura e all'importanza della società.

Art. 35 - Consulenza contrattuale

Per la consulenza ed assistenza nella trattazione e nella stipulazione di contratti, anche transattivi, e nella redazione di atti, di scritture private, di preliminari e per ogni altra prestazione in materia contrattuale relativa all'acquisto, alla vendita o alla permuta di aziende, di quote di partecipazione, di azioni, di patrimoni, di singoli beni, nonché al recesso ed esclusione di soci, al consulente tributario associato L.A.I.T., tenuto conto dell'attività prestata, spettano onorari determinati, con riferimento al valore della pratica, secondo i seguenti scaglioni:

da € 1,00	a € 50.000,00	2 %
da € 50.000,01	a € 250.000,00	1,5%
da € 250.000,01	a € 1.000.000,00	1,25%
da € 1.000.000,01	a € 3.000.000,00	0,75%
Oltre 3.000.000,01		0,50%

Per la consulenza ed assistenza nella trattazione e nella stipulazione degli altri contratti nominati nel titolo terzo del libro quarto del codice civile, gli onorari sono determinati, con riferimento al valore della pratica, secondo i seguenti scaglioni:

da € 1,00	a € 50.000,00	2 %
da € 50.000,01	a € 250.000,00	1,5%
da € 250.000,01	a € 1.000.000,00	1,25%
da € 1.000.000,01	a € 3.000.000,00	0,75%
Oltre 3.000.000,01		0,50%

- L'onorario minimo è di Euro 150,00.



Art. 36 - Assistenza rappresentanza e consulenza tributaria

È definita assistenza tributaria la predisposizione nell'interesse del cliente di atti e documenti aventi rilevanza tributaria sulla base dei dati e delle analitiche informazioni trasmesse dal cliente, che non richiedano particolare elaborazione.

È definita rappresentanza tributaria l'intervento personale quale mandatario del cliente presso gli uffici tributari, presso le commissioni tributarie, ed in qualunque altra sede in relazione a verifiche fiscali.

È definita consulenza tributaria la consulenza, in qualsiasi materia tributaria, di carattere generale o specifico, prestata in sede d'analisi della legislazione, della giurisprudenza e delle interpretazioni dottrinarie e dell'amministrazione finanziaria di problemi specifici, in sede di assistenza tributaria ed in sede di scelta dei comportamenti e delle difese più opportuni in relazione all'imposizione fiscale, anche in sede contenziosa.

Per l'assistenza, la rappresentanza e la consulenza tributaria al consulente tributario associato L.A.I.T. competono, in via cumulativa, onorari specifici e graduali, come precisati negli articoli della presente tariffa.

Sia gli onorari per l'assistenza sia quelli per la rappresentanza tributaria sono cumulabili con gli onorari per la consulenza tributaria e con ogni altro onorario spettante per le altre eventuali diverse prestazioni.

Art. 37 - Assistenza tributaria

Gli onorari specifici sono determinati con riferimento alla seguente tabella (vedi tabella 2, pagina seguente):





TABELLA 2: ASSISTENZA TRIBUTARIA ONORARI SPECIFICI

TIPOLOGIA	ONORARI SPECIFICI
I) Dichiarazioni dei redditi propri e di terzi	
a) Redazione di ogni quadro analitico, per ogni tipo di reddito o percipiente (considerando come redazione di un quadro l'elencazione, nello stesso foglio, di quattro diverse fonti di reddito dello stesso tipo o di quattro percipienti differenti)	€ 5,00
b) per ciascun documento o copia di documento allegato	€ 1,50
c) per la redazione di tutti gli altri dati e quadri richiesti per le persone fisiche e società di persone	Da € 10,00 a € 30,00
d) per la redazione di tutti gli altri dati e quadri richiesti per le persone giuridiche	€ 40,00
e) per la dichiarazione dei sostituti d'imposta	Da € 20,00 a € 50,00
II) Dichiarazioni IVA	
a) dichiarazioni IVA	€ 75,00
b) comunicazioni IVA	€ 40,00
III) Dichiarazione di successione	
a) per ogni cespite dichiarato	Da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 100,00
b) per ogni passività dichiarata	€ 10,00
IV) Ricorsi, appelli e memorie alle Commissioni Tributarie di I e II grado	
a) ricorsi e appelli in Commissione Tributaria di I e II grado	€ 75,00
b) memorie, alle Commissioni Tributarie di I e II grado	€ 50,00
V) Istanze per strumenti deflativi del contenzioso tributario	
a) istanza di accertamento con adesione	€ 50,00
b) istanze di autotutela	€ 100,00
c) istanze di acquiescenza	€ 25,00
d) memorie, risposte a questionari, altre comunicazioni con gli Uffici finanziari	€ 40,00





Gli onorari graduali, da cumulare con i sopra indicati onorari specifici, sono determinati in funzione del valore della pratica con riferimento alla seguente tabella:

TABELLA 3: ASSISTENZA TRIBUTARIA - ONORARI GRADUALI DA CUMULARE CON ONORARI SPECIFICI

TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE	RIFERIMENTI	FINO A 100.000 Euro	DA 100.000 A 500.000 Euro	OLTRE 500.000 Euro
1) dichiarazioni dei redditi propri e altrui, dichiarazioni IVA, dichiarazioni di successione, altre dichiarazioni	Minimo	€ 25,00	€ 100,00	€ 300,00
	Massimo	€ 150,00	€ 400,00	€ 1.000,00
2) ricorsi, appelli e memorie alle Commissioni Tributarie	Minimo	€ 25,00	€ 250,00	€ 1.000,00
	Massimo	€ 250,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00
3) Comunicazioni, denunce, esposti, istanze, memorie, risposte a questionari indirizzati a Uffici Finanziari	Minimo	€ 25,00	€ 100,00	€ 250,00
	Massimo	€ 150,00	€ 500,00	€ 1.500,00

Il valore della pratica è determinato:

- a) per le dichiarazioni dei redditi propri: in base all'importo complessivo delle entrate lorde, dei ricavi e/o dei profitti che concorrono alla determinazione dei redditi o delle perdite dichiarate;
- b) per le dichiarazioni dei redditi di terzi: in base all'importo complessivo delle ritenute operate;
- c) per le dichiarazioni IVA: in base alla sommatoria dei valori imponibili, non imponibili ed esenti;
- d) per le dichiarazioni di successione: in base al valore dichiarato dei beni;
- e) per i ricorsi, appelli, memorie alle Commissioni Tributarie: in base all'importo delle imposte, tasse, contributi, pene pecuniarie, soprattasse, multe, penali, interessi che sarebbero dovuti sulla base dell'atto impugnato o in contestazione oppure dei quali è richiesto il rimborso;
- f) per le comunicazioni, denunce, esposti, istanze, memorie, risposte a questionari indirizzati ad uffici finanziari: in analogia con i criteri previsti per gli atti sopra elencati.



Art. 38 - Rappresentanza tributaria

Gli onorari graduali sono determinati con riferimento alla seguente tabella:

TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE	RIFERIMENTI	FINO A 100.000 Euro	DA 100.000 A 500.000 Euro	OLTRE 500.000 Euro
1) Interventi presso gli Uffici Finanziari, Guardia di Finanza ed altri organi di controllo	Minimo	€ 25,00	€ 40,00	€ 100,00
	Massimo	€ 40,00	€ 100,00	€ 250,00
2) Interventi in occasione di verifiche fiscali	Minimo	€ 25,00	€ 50,00	€ 150,00
	Massimo	€ 50,00	€ 150,00	€ 250,00
3) Interventi presso le Commissioni Tributarie	Minimo	€ 50,00	€ 150,00	€ 200,00
	Massimo	€ 150,00	€ 200,00	€ 500,00

I suddetti onorari sono stabiliti per ora o frazione d'ora; gli onorari per i tempi di trasferimento, occorrenti per l'intervento, sono determinati applicando il compenso minimo per non più di quattro ore.

Il valore della pratica è determinato in base all'importo delle imposte, tasse, contributi, pene pecuniarie, soprattasse, multe, penali, interessi che sarebbero dovuti o dei quali è richiesto il rimborso. In mancanza il valore della pratica è determinato in relazione all'importo delle imposte che potrebbero essere accertate.

Art. 39 - Consulenza tributaria

Al consulente tributario associato L.A.I.T. per la consulenza tributaria, oltre agli onorari indicati ai precedenti articoli per le eventuali prestazioni di assistenza e rappresentanza tributaria, competono onorari determinati tra l'uno per cento ed il cinque per cento del valore della pratica secondo i principi indicati nei precedenti articoli, avendo riguardo sia all'importanza e complessità della questione esaminata, sia ancora a tutti i possibili riflessi connessi ed ai criteri della presente tariffa.

Nella determinazione dell'onorario, particolare considerazione deve essere posta alla risoluzione di questioni di diritto, specie quando esse si concludano con esito favorevole per il cliente.



Art. 40 – Onorari per Consulenze in Sistemazioni Patrimoniali

Per le prestazioni inerenti all'esecuzione di disposizioni testamentarie, all'accertamento dell'asse ereditario, ai progetti di divisione e di assegnazione di beni, alla lottizzazione dell'asse ereditario, alla determinazione e sistemazione di diritti di usufrutto con o senza affrancazione, alla sistemazione di questioni tra eredi o presunti tali, spettano onorari determinati, secondo l'attività prestata, tenuto conto anche del numero degli eredi, dei legatari e degli usufruttuari, in misura compresa tra lo 0,5 % ed il 3 % del totale della massa attiva ereditaria. L'onorario minimo è di Euro 1.000,00.

Art. 41 - Consulenze aziendali

Per ogni altra consulenza non esplicitata in altri articoli della presente tariffa, al consulente tributario associato L.A.I.T. competono onorari determinati tra l'0,15% e il 3% del valore della pratica stabilito a norma dell'art.4.

Art. 42 - Consulenza aziendale continuativa e generica

Per la consulenza aziendale continua e generica al Consulente Tributario competono onorari che devono essere preconcordati con il cliente, avuto riguardo alla durata ed al contenuto delle prestazioni.



INDICE

Premessa

PARTE I: Norme Generali

Art. 1	Contenuto della tariffa	pag. 2
Art. 2	Classificazione dei compensi	pag. 2
Art. 3	Modalità per la determinazione dei compensi	pag. 2
Art. 4	Modalità per la determinazione del valore del compenso	pag. 2
Art. 5	Onorari massimi	pag. 3
Art. 6	Maggiorazioni particolari	pag. 3
Art. 7	Riduzioni particolari	pag. 3
Art. 8	Emissione della parcella	pag. 3
Art. 9	Parcelle Periodiche	pag. 3
Art. 10	Termini di pagamento delle parcelle	pag. 3
Art. 11	Incarichi connessi di più clienti	pag. 4
Art. 12	Incarico non giunto a compimento	pag. 4
Art. 13	Definizione della pratica con il concorso del cliente o di terzi	pag. 4
Art. 14	Anticipi ed acconti	pag. 4
Art. 15	Specifiche	pag. 4
Art. 16	Regime di abbonamento	pag. 5
Art. 17	Determinazione degli onorari per analogia	pag. 5





PARTE II: Rimborsi di spese

Art. 18	Spese generali di studio	pag. 5
Art. 19	Spese di viaggio e di soggiorno	pag. 5

PARTE III: Indennità

Art. 20	Indennità	pag. 6
---------	-----------	--------

PARTE IV: Onorari

Art. 21	Classificazione degli onorari	pag. 6
Art. 22	Onorari Preconcordati	pag. 6
Art. 23	Determinazione degli onorari graduali	pag. 6
	TABELLA 1: Onorari Graduali	pag. 7
Art. 24	Amministrazione di Aziende	pag. 8
Art. 25	Amministrazione di patrimoni e di beni	pag. 8
Art. 26	Custodia e conservazione di beni	pag. 8
Art. 27	Liquidazione di aziende	pag. 8
Art. 28	Perizie, valutazioni e pareri	pag. 9
Art. 29	Lavori contabili e bilanci	pag. 10
Art. 30	Situazioni contabili periodiche	pag. 11
Art. 31	Funzioni di sindaco	pag. 11
Art. 32	Funzioni di revisore in enti pubblici	pag. 13





Art. 33	Arbitrati e componenti amichevoli	pag. 13
Art. 34	Operazioni societarie	pag. 13
Art. 35	Consulenza contrattuale	pag. 14
Art. 36	Assistenza rappresentanza e consulenza tributaria	pag. 15
Art. 37	Assistenza tributaria	pag. 15
	TABELLA 2: Assistenza Tributaria Onorari Specifici	pag. 16
	TABELLA 3: Assistenza Tributaria Onorari Graduali da cumulare con Onorari Specifici	pag. 17
Art. 38	Rappresentanza tributaria	pag. 18
	TABELLA 4: Rappresentanza Tributaria Onorari Graduali	pag. 18
Art. 39	Consulenza tributaria	pag. 18
Art. 40	Onorari per Consulenze in Sistemazioni Patrimoniali	pag. 19
Art. 41	Consulenze aziendali	pag. 19
Art. 42	Consulenza aziendale continuativa e generica	pag. 19



